

Itinerario n. 021 - L'anello di Monte Morbano nelle faggete dei Simbruini

Scheda informativa



Punto di partenza: Marsia
 Distanza da Roma : 85 km
 Lunghezza: 35 km
 Ascesa totale: 940 m
 Quota massima: 1473 mslm
 Tempo in sella: 3h 30m
 Sterrato: 100 %
 Cartografia: I Monti Simbruini 1:25.000 ed "IL LUPO"
 Prima effettuazione: giugno 2004
 Ultimo aggiornamento: giugno 2010

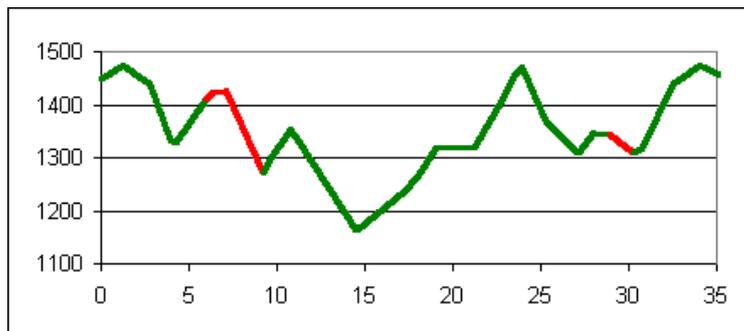
Generalità

Itinerario mediamente impegnativo nel parco dei Monti Simbruini di cui si ha modo di apprezzare l'incontaminata bellezza. Il percorso si svolge tutto su sterrato attraversando con la mountain bike splendide faggete e idilliache radure con l'unica compagnia di mandrie al pascolo. Sviluppandosi oltre i 1100 mslm l'itinerario non è percorribile nei mesi invernali per la neve; si consiglia di effettuarlo in primavera inoltrata o in autunno per apprezzarne i colori

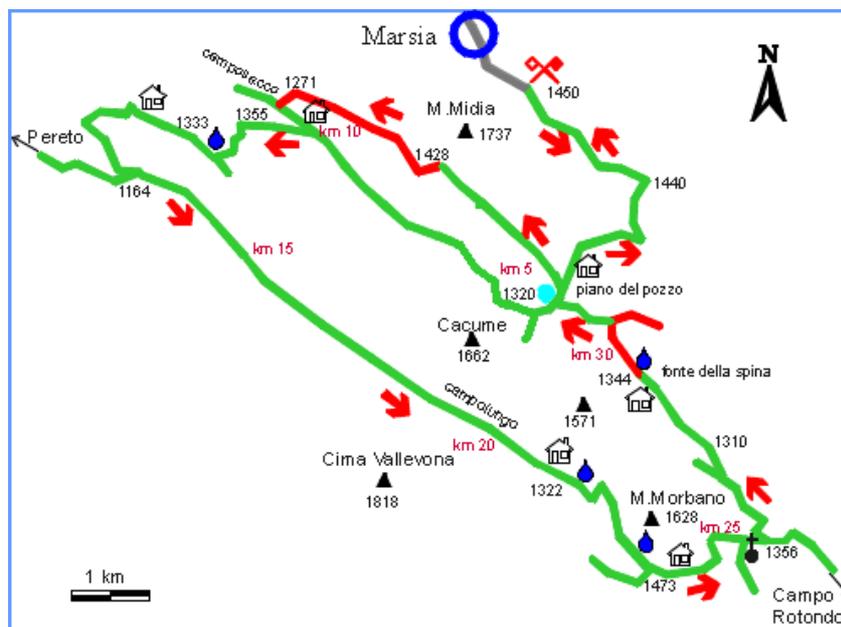
Come arrivare

Marsia si raggiunge percorrendo l'autostrada A24 verso l'Aquila uscendo al km 50 a Carsoli Oricola. Superato il casello prendere a sinistra la Tiburtina in direzione Avezzano e, dopo 9 km, passato il valico di Monte Bove, girare a destra per Marsia. Superare gli impianti sciistici e posteggiare al campeggio

Altimetria



Mappa



Descrizione percorso



Km 0,0 - 1450 mslm

Superata la prima difficoltà nel trovare il campeggio (non segnalato) si inizia a pedalare in piano su una bella sterrata. Dopo alcuni saliscendi la strada curva verso destra e perde quota con un paio di tornanti giungendo nella Piana del Pozzo



Km 4,3 - 1327 mslm

Un centinaio di metri dopo aver incontrato sulla sinistra una casetta in muratura ed un recinto per il bestiame abbandonare la sterrata e prendere la traccia verso destra. Nella valletta la strada diventa più evidente.

Se si hanno problemi di orientamento o si preferisce un fondo scorrevole da qui conviene seguire l'it. **011** fra il km 43.5 e il km 47.8



Km 6,0 - 1412 mslm

Si passa accanto ad una pozza secca; si continua dritto nella valletta trascurando una traccia che piega a sinistra nel bosco.

Km 7,2 - 1425 mslm

Superata una prima pista che piega verso sinistra e si perde in una radura prendere la seconda che entra nel bosco di sinistra e comincia a salire verso destra. Si seguono con difficoltà le tracce di pneumatici e, superata una sella, si scende nella valletta per 2 km. A giugno '10 la pista risulta profondamente solcata ed il bosco ingombro di rami secchi. L'avanzamento risulta molto rallentato.



Km 9,2 - 1271 mslm

Anche se abbiamo avuto l'impressione di perderci nel bosco scendendo si arriva per forza nella piana di Camposecco all'altezza di un fontanile (senz'acqua) poco a monte di una centralina del metanodotto. Prendiamo la comoda sterrata in leggera salita a sinistra



Km 9,5 - 1294 mslm

All'incrocio si gira a destra nel bosco. Se al km 4.3 avessimo seguito l'it. **11** saremmo arrivati comunque in questo punto. Si pedala agevolmente in leggera salita per 1,5 km per poi scendere in un ampio pianoro



Km 11,3 - 1333 mslm

In corrispondenza di un fontanile accanto ad una casetta e ad un recinto per animali giriamo verso destra percorrendo tutta la piana. Al termine la strada riprende a scendere



Km 14,6 - 1164 mslm

All'altezza di un tornante a destra si lascia la sterrata principale che scende verso Pereto e si prende a sinistra proseguendo in leggera salita nella valle per circa 6 km

Km 17,1 - 1236 mslm

Si prosegue nella bella piana di Campolungo dominata dal Monte Morbano. Al km 21 superata una casetta con fontanile la sterrata piega a sinistra ed inizia a salire con pendenza del 15%. Si supera un tornante a destra ed un altro fontanile



Km 23,6 - 1459 mslm

Si trascura una deviazione che scende verso destra (it. 118) e si arriva in breve al rifugio Morbano (1473 mslm quota massima della giornata). A destra bel panorama verso il Monte Autore. Si prosegue in discesa



Km 25,3 - 1371 mslm

Si incontra un bivio con croce in ferro. A destra si scende verso piano Morbano e fosso Fioio. Noi proseguiamo a sinistra per altri 300 m



Km 25,6 - 1356 mslm

Fare attenzione a prendere la sterrata che scende a sinistra. Proseguendo dritti arriveremmo alla località turistica di Campo Rotondo



Km 27,1 - 1310 mslm

Si trascura la deviazione a sinistra proseguendo verso destra. Entrati nella valletta ci troviamo di fronte ad una ripida rampa al limite della pedalabilità in assenza di fango



Km 28,9 - 1344 mslm

Superata una casetta sulla sinistra si arriva a Fonte Spina. Da qui si può proseguire liberamente nel valloncetto (fondo sassoso e fangoso) che scende verso destra o seguire la pista che segue il limitare del bosco sulla sinistra per poco più di 1 km



Km 30,3 - 1308 mslm

Si prendono le tracce di fondovalle verso sinistra



km 30,7 - 1320 mslm

Ci ritroviamo al laghetto di Piano del Pozzo e riprendiamo verso destra la sterrata percorsa all'inizio del giro che ci riporta in 5 km al punto di partenza